

CAREGGI DOPO L'ULTIMA BUFERA PER UN INTERVENTO ESEGUITO IN RITARDO PERCHÉ LA SALA OPERATORIA ERA OCCUPATA

Rossi elogia Macchiarini: «Basta, le polemiche lo ostacolano, farò di tutto per farlo restare»

SANITA'

Rossi elogia Macchiarini



Dopo le polemiche il governatore difende il chirurgo: «Lo ostacolano, ma farò di tutto perché resti»

A pagina 14

DOPO l'ultima di una lunga serie di polemiche torna a tessere elogi del chirurgo toracico Paolo Macchiarini, il presidente della Regione Enrico Rossi. Mercoledì mattina un delicato intervento chirurgico, in programma dopo due rinvii, è slittato di alcune ore a causa di un'urgenza che ha occupato la sala operatoria a Careggi. Il disguido ha fatto infuriare i parenti del paziente e lo stesso chirurgo che doveva prendere un aereo per andare a operare un al-

tro caso grave all'estero. Il governatore, costretto a casa da un virus influenzale, affida le sue parole a Facebook per difendere la scelta di aver riportato in Italia il cervello in fuga e di averlo fatto lavorare al servizio della sanità pubblica toscana. Cercando così di mettere fine alle polemiche e alle vere e proprie guerre che si sono scatenate sul chirurgo viareggino, poco gradito da buona parte dei colleghi medici e soprattutto dagli universitari. «Il diret-

tore sanitario di Careggi mi ha raccontato dell'intervento che il professor Macchiarini ha fatto su un giovane di 24 anni, considerato un caso particolarmente complesso che ha interessato apparato respiratorio e vascolare, conseguenza di un trauma che lo aveva colpito alla trachea — scrive Rossi —. Il professor Macchiarini ha risolto il caso con un intervento di 14 ore, coinvolgendo i suoi collaboratori e altri specialisti. Tutti dovrebbero far festa. Leggo inve-

ce nuove polemiche che rischiano oggettivamente di ostacolare il lavoro di Macchiarini. Insisto e mi ripeto. Sono fiero di aver chiesto a Macchiarini di venire a lavorare in Toscana e onorato dell'attività che svolge nel nostro servizio sanitario». Rossi attribuisce il titolo di professore al chirurgo che, però, proprio per la cattedra all'Università di Firenze che non è riuscito a ottenere, sta battagliando, ancora senza successo. «Finché lui vorrà continuare, per

quanto di mia competenza — conclude il governatore —, mi impegnerò a garantire al professore le migliori condizioni per esercitare la sua opera al servizio dei cittadini. Macchiarini non è l'unico bravo a Careggi, ma non c'è una ragione per cui la Toscana debba perderlo, e ve ne sono, invece, infinite per tenerlo qui, come esempio di un talento toscano che torna a lavorare nella sua regione per curare decine e decine di persone».